

VERBALE n. 5 del Senato Accademico
Adunanza straordinaria telematica del 13 maggio 2020

L'anno duemilaventi, il giorno tredici del mese di maggio alle ore 9:40, si è riunito il Senato Accademico in seduta straordinaria telematica, ai sensi del "Regolamento temporaneo per lo svolgimento delle sedute collegiali in modalità telematica", emanato con D.R. n. 480 del 17.3.2020, a seguito di convocazione con nota rettorale in data 11.05.2020 prot. n. 43022 inviata a tutti i componenti mediante posta elettronica, per trattare il seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni;
2. Strategia di internazionalizzazione dell'Ateneo per la presentazione della candidatura per l'Accreditamento EACEA/03/2020 Carta Erasmus per l'Istruzione Superiore 2021-2027;
3. PROPER anno 2019: programmazione dei punti organico assegnati per l'anno 2019 e conferma o rimodulazione della disponibilità residua dei punti organico assegnati per l'anno 2018 – parere;
4. Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Daniele Parbuono: parere vincolante;
5. Ratifica decreti adottati in via d'urgenza;
6. Varie ed eventuali.

L'adunanza, presso il Rettorato della sede Centrale della Università degli Studi di Perugia sia per il Presidente che per il Segretario, è tenuta in video e audio-conferenza, mediante l'utilizzo della piattaforma *Teams* messa a disposizione dall'Ateneo.

Presiede la seduta il Magnifico Rettore, Prof. Maurizio OLIVIERO.

Assume le funzioni di Segretario verbalizzante, presente presso il rettorato, in forza del D.R. n. 1749 del 19.9.2012, la Dott.ssa Alessandra DE NUNZIO, Responsabile dell'Area Supporto Programmazione Strategica e operativa, Organi Collegiali e Qualità, coadiuvata dalla Dott.ssa Antonella FRATINI, Responsabile dell'Ufficio Organi Collegiali.

Partecipa ai lavori senza diritto di voto, ai sensi dell'art. 17 comma 3 dello Statuto, il Direttore Generale, Dott.ssa Tiziana BONACETO.

E' presente altresì, mediante collegamento alla piattaforma *Teams*, il Pro Rettore Vicario, Prof. Fausto ELISEI.

Il Presidente, con il supporto del segretario verbalizzante, verifica il *quorum strutturale* ai fini della validità della seduta in conformità all'art. 56, comma 1, dello Statuto.

I componenti dell'Organo sono pari a 29.

Sono presenti mediante collegamento alla piattaforma *Teams*:

il Prof. Alceo MACCHIONI – Direttore del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie, il Prof. Libero Mario MARI – Direttore del Dipartimento di Economia, la Prof.ssa Claudia MAZZESCHI – Direttore del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione, il Prof. Daniele FIORETTO – Direttore del Dipartimento di Fisica e Geologia, il Prof. Andrea SASSI – Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza, il Prof. Ermanno CARDELLI – Direttore del Dipartimento di Ingegneria, il Prof. Giovanni GIGLIOTTI – Direttore del Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale, il Prof. Stefano BRUFANI – Direttore del Dipartimento di Lettere, Lingue e Civiltà antiche e moderne, il Prof. Massimo GIULIETTI – Direttore del Dipartimento di Matematica e Informatica, il Prof. Giuseppe AMBROSIO – Direttore del Dipartimento di Medicina, il Prof. Paolo PUC CETTI – Direttore del Dipartimento di Medicina Sperimentale, il Prof. Fabrizio RUECA – Direttore del Dipartimento di Medicina Veterinaria, il Prof. Gaetano MARTINO – Direttore del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali, il Prof. Stefano ERAMO – Direttore del Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche, la Prof.ssa Violetta CECCHETTI – Direttore del Dipartimento di Scienze Farmaceutiche, il Prof. Giorgio Eduardo MONTANARI – Direttore del Dipartimento di Scienze Politiche, il Prof. Mario RENDE – Rappresentante dei Professori ordinari di I fascia raggruppamento 1, la Prof.ssa Roberta FILIPPUC CI – Rappresentante dei Professori associati di II fascia raggruppamento 1, la Dott.ssa Daniela FARINELLI - Rappresentante dei Ricercatori confermati raggruppamento 1, la Prof.ssa Anna BALDINETTI, Rappresentante dei Professori ordinari di I fascia raggruppamento 2, il Prof. Luca LA ROVERE – Rappresentante dei Professori associati di II fascia raggruppamento 2, il Dott. Massimo BILLI – Rappresentante dei Ricercatori confermati raggruppamento 2, i Sigg.ri Fabio CECCARELLI e Andrea SANTONI – Rappresentanti del Personale tecnico-amministrativo e CEL, la Sig.ra Angela DE NICOLA e i Sigg.ri Paolo FIORE, Daniele SALVANTI e Giuseppe SASSO - Rappresentanti degli Studenti.

Il Presidente, dopo aver constatato la presenza del numero legale ai fini della validità della seduta ovvero 29 Senatori su 29 componenti l'Organo, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.



Annotazioni sulle presenze nel corso della seduta:

E' presente, mediante collegamento alla piattaforma *Teams*, su invito del Presidente:

- relativamente alla trattazione dei punti n. 2) e 4) all'ordine del giorno, il Delegato del Rettore per il settore Internazionalizzazione e cooperazione internazionale Prof.ssa Stefania STEFANELLI.



Delibera n. ==...

Senato Accademico straordinario del 13 maggio 2020

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 1) Oggetto: Comunicazioni.

Il Presidente fa presente che l'odierna seduta straordinaria del Senato si è resa necessaria per approvare con urgenza la richiesta di accreditamento — EACEA/03/2020 Carta Erasmus per l'Istruzione Superiore 2021-2027 —, indispensabile per partecipare ai programmi Erasmus, e per comunicare entro il 15 maggio p.v. atti importanti al MIUR.

Inoltre, comunica l'anticipazione della prossima seduta al 25 maggio 2020, stante la scadenza del 27.05. per l'approvazione delle proposte di accreditamento dei corsi di dottorato di ricerca del XXXVI ciclo.

IL SENATO ACCADEMICO

❖ prende conoscenza.



Delibera n. 1

Senato Accademico straordinario del 13 maggio 2020

Allegati n. 1 - (sub lett. A)

O.d.G. n. 2) Oggetto: Strategia di internazionalizzazione dell'Ateneo per la presentazione della candidatura per l'Accreditamento EACEA/03/2020 Carta Erasmus per l'Istruzione Superiore 2021-2027.

Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott.ssa Tiziana Bonaceto

Ufficio istruttore: Area Relazioni Internazionali - Ufficio Relazioni Internazionali, Programmi Comunitari e Cooperazione Internazionale

IL PRESIDENTE

Visti gli artt. 1, comma 4; 2, comma 4; 16, comma 2 lettera i) dello Statuto di Ateneo;

Visto il Titolo XII, art. 165 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea;

Vista la Comunicazione della Commissione al Parlamento Europeo, al Consiglio, al Comitato Economico e Sociale Europeo e al Comitato delle Regioni "Rafforzare l'identità europea grazie all'istruzione e alla cultura" del 14 novembre 2017 che stabilisce l'obiettivo di realizzare uno Spazio Europeo dell'Istruzione entro il 2025 e secondo cui tale spazio rappresenta *"un'Europa in cui imparare [...] non [sia limitato] da confini. Un continente in cui sia divenuto la norma trascorrere un periodo in un altro Stato membro, per studiare, formarsi o lavorare, e parlare altre due lingue oltre alla propria lingua madre. Un continente in cui le persone abbiano un forte senso della propria identità di europei, del patrimonio culturale dell'Europa e della sua diversità"*;

Visto quanto si afferma nella suddetta Comunicazione, e cioè che *"L'istruzione è parte della soluzione per permettere un maggiore accesso a posti di lavoro dignitosi, una migliore risposta alle esigenze dell'economia in termini di competenze e un rafforzamento della resilienza dell'Europa in un contesto di cambiamenti rapidi e profondi, determinati dall'evoluzione tecnologica e dalla globalizzazione"*;

Vista la Proposta di Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30.05.2018 che istituisce "Erasmus": il programma dell'Unione per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport e che abroga il regolamento (UE) n. 1288/2013, in cui si afferma che *"La finalità del prossimo programma [...] va di pari passo con l'obiettivo della Commissione di adoperarsi per realizzare uno spazio europeo dell'istruzione entro il 2025"*;

Visto quanto stabilito dal suddetto Regolamento, e cioè che *"L'obiettivo generale del programma è sostenere lo sviluppo formativo, professionale e personale degli individui nel campo dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport, in Europa e nel resto del mondo, contribuendo in tal modo alla crescita sostenibile, all'occupazione e alla coesione sociale come pure al rafforzamento dell'identità europea. Il programma rappresenta pertanto uno strumento fondamentale per costruire uno spazio europeo"*

dell'istruzione, sostenere l'attuazione della cooperazione strategica europea in materia di istruzione e formazione e le relative agende settoriali";

Visto che tra gli obiettivi specifici del Programma delineati nel suddetto Regolamento, è specificato quello di *"promuovere la mobilità degli individui ai fini dell'apprendimento come pure la cooperazione, l'inclusione, l'eccellenza, la creatività e l'innovazione al livello delle organizzazioni e delle politiche nel settore dell'istruzione e della formazione";*

Viste le Azioni chiave attraverso cui perseguire gli obiettivi del Programma, così definite nel suddetto Regolamento:

- (a) mobilità ai fini dell'apprendimento ("azione chiave 1");
 - (b) cooperazione tra organizzazioni e istituti ("azione chiave 2");
 - (c) sostegno allo sviluppo delle politiche e alla cooperazione ("azione chiave 3");
- e che gli obiettivi sono inoltre perseguiti tramite le azioni Jean Monnet;

Visto l'Invito a richiedere l'accreditamento — EACEA/03/2020 Carta Erasmus per l'Istruzione Superiore 2021-2027 del 14.02.2020 in cui si specifica quanto segue: *"La Carta Erasmus per l'Istruzione Superiore (CEIS) definisce il quadro qualitativo generale in cui s'inscrivono le attività di cooperazione europea e internazionale che un Istituto di Istruzione Superiore (IIS) svolge durante la partecipazione al Programma";*

Considerato che, come indicato nel suddetto Invito, *"L'attribuzione di una Carta Erasmus per l'Istruzione Superiore è la preconditione affinché tutti gli Istituti di Istruzione Superiore ubicati in uno dei paesi elencati di seguito possano candidarsi a partecipare a iniziative di mobilità per l'apprendimento, di cooperazione tra organizzazioni e istituti e/o di supporto a progetti di sviluppo delle politiche nell'ambito del programma 2021-2027";*

Considerato che, come specificato nel suddetto Invito, *"La Carta è assegnata per l'intera durata del programma. L'attuazione della Carta sarà soggetta a monitoraggio ad opera delle Agenzie Nazionali Erasmus+ e la violazione dei suoi principi e impegni potrà comportarne il ritiro da parte della Commissione Europea";*

Considerato che, secondo quanto previsto nelle linee guida per la presentazione della candidatura per la Carta (ERASMUS CHARTER FOR HIGHER EDUCATION 2021-2027 Guidelines), con la sottoscrizione della stessa l'Istituto di Istruzione Superiore conferma che *"la sua partecipazione a Erasmus+ fa parte della propria strategia di modernizzazione e internazionalizzazione. Questa strategia riconosce il contributo chiave della mobilità del personale e degli studenti e della partecipazione a progetti di cooperazione europea e internazionale alla qualità dei propri programmi di istruzione e dell'esperienza stessa degli studenti";*

Considerati i requisiti stabiliti dall'Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura della Commissione Europea (EACEA) per il Programma Erasmus+, espressi

nelle linee guida sopracitate per la presentazione della candidatura per l'Accreditamento EACEA/03/2020 Carta Erasmus per l'Istruzione Superiore 2021-2027, ai quali l'Istituzione partecipante si impegna di aderire, e in particolare:

- Rispettare appieno i principi di non discriminazione, trasparenza e inclusione;
- Garantire accesso e opportunità in maniera equa e imparziale ai partecipanti attuali e potenziali provenienti da qualsiasi background, prestando particolare attenzione all'inclusione di coloro con minori opportunità;
- Garantire, in maniera automatica, il pieno riconoscimento di tutti i crediti formativi (basati sul sistema europeo di trasferimento e accumulo dei crediti - ECTS) ottenuti attraverso risultati di apprendimento conseguiti in modo soddisfacente durante un periodo di studio / formazione all'estero, anche in caso di mobilità mista (*blended*);
- Non prevedere alcun costo per lezioni, iscrizione, esami o accesso a strutture di laboratorio e biblioteche, per gli studenti in mobilità in entrata;
- Garantire la qualità delle attività di mobilità e dei progetti di cooperazione durante le fasi di candidatura e attuazione;
- Implementare le priorità del Programma adottando le misure necessarie per attuare la gestione della mobilità digitale in linea con gli standard tecnici della European Student Card Initiative; promuovendo pratiche rispettose dell'ambiente in tutte le attività legate al Programma; incoraggiando la partecipazione al Programma di individui con minori opportunità; promuovendo l'impegno civico e incoraggiando gli studenti e il personale a essere coinvolti come cittadini attivi prima, durante e dopo la loro partecipazione a una mobilità o a un progetto;

Considerato che per l'Accreditamento EACEA/03/2020 Carta Erasmus per l'Istruzione Superiore 2021-2027 le Istituzioni d'Istruzione Superiore devono inserire nella candidatura la strategia di internazionalizzazione dell'Ateneo (Allegato sub lett. A) in linea con i principi fondamentali stabiliti nelle linee guida della Commissione Europea citate nell'invito a presentare proposte;

Rilevato che nel dibattito:

Prende la parola, su invito del Presidente, la Prof.ssa Stefanelli, Delegato per il settore Internazionalizzazione e Cooperazione Internazionale, che sottolinea come la partecipazione ai programmi Erasmus costituisca un elemento fondamentale della strategia di internazionalizzazione dell'Ateneo, anche nella prospettiva della creazione di uno spazio europeo dell'istruzione avviata dalle istituzioni comunitarie. L'accreditamento permetterà all'Ateneo di partecipare alle azioni-chiave del programma: (a) mobilità ai fini dell'apprendimento; (b) cooperazione tra organizzazioni e istituti; (c) sostegno allo sviluppo delle politiche e alla cooperazione. L'Ateneo si sta impegnando per incentivare e ampliare le occasioni di mobilità, affinché

il periodo di formazione all'estero costituisca una parte integrante del percorso formativo di ciascuno studente. La Prof.ssa Stefanelli rende noto come il nostro Ateneo abbia già ricevuto un'ottima valutazione dall'Agenzia Italiana della Commissione Europea per il programma Erasmus, per cui ora si tratta di rispondere ad alcuni requisiti indicati nelle linee-guida per l'accreditamento.

Il Presidente richiama la necessità di dare un forte impulso all'internazionalizzazione dell'Ateneo, sottolineando come l'attuale emergenza e la connessa necessità di sperimentare nuove forme di impiego delle tecnologie digitali offra l'occasione per ridisegnare le strategie della didattica e della ricerca anche con riferimento alla dimensione internazionale.

Invita il Senato a deliberare

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visti gli artt. 1, comma 4; 2, comma 4; 16, comma 2 lettera i) dello Statuto di Ateneo;
Vista la Proposta di Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30.05.2018;

Visto l'Invito a richiedere l'accreditamento — EACEA/03/2020 Carta Erasmus per l'Istruzione Superiore 2021-2027 del 14.02.2020;

Considerato che per l'accreditamento — EACEA/03/2020 Carta Erasmus per l'Istruzione Superiore 2021-2027 le istituzioni d'istruzione superiore devono inserire nella candidatura la strategia di internazionalizzazione dell'Ateneo (Allegato sub lett. A) in linea con i principi fondamentali stabiliti nelle linee guida della Commissione Europea citate nell'invito a presentare proposte;

Esaminata la proposta della strategia di internazionalizzazione dell'Università degli Studi di Perugia al fine dell'inserimento della stessa nel modulo di candidatura per l'accreditamento — EACEA/03/2020 Carta Erasmus per l'Istruzione Superiore 2021-2027;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare la proposta della strategia di internazionalizzazione dell'Università degli Studi di Perugia (Allegato sub lett. A) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale) al fine dell'inserimento della stessa nel modulo di candidatura per l'accreditamento — EACEA/03/2020 Carta Erasmus per l'Istruzione Superiore 2021-2027.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 2

Senato Accademico straordinario del 13 maggio 2020

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 3) Oggetto: PROPER anno 2019: programmazione dei punti organico assegnati per l'anno 2019 e conferma o rimodulazione della disponibilità residua dei punti organico assegnati per l'anno 2018 - parere.

Dirigente Responsabile: Dott.ssa Federica Nuzzi

Ufficio istruttore: Ufficio Programmazione. Ordinamento giuridico del personale docente

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 1 ter del D.L. 31.01.2005 n. 7 convertito in Legge 31.03.2005 n. 43, disciplinante la programmazione triennale e la valutazione delle Università;

Visto l'art. 66 del D.L. 25.06.2008 n. 112, convertito in Legge 06.06.2008 n. 133, e successive modifiche e integrazioni;

Vista la Legge 30 dicembre 2010 n. 240;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49;

Preso atto del D.P.C.M. 7 luglio 2016 avente ad oggetto: "*Indirizzi della programmazione del personale universitario per il triennio 2016-2018*";

Preso atto del D.P.C.M. 31 dicembre 2014 avente ad oggetto: "*Disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento da parte delle università, per il triennio 2015-2017, a norma dell'articolo 7, comma 6, del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49*";

Preso atto del D.P.C.M. 28 dicembre 2018 avente ad oggetto "*Disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento da parte delle università, per il triennio 2018-2020, a norma dell'articolo 7, comma 6, del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49*";

Dato atto che l'art. 1 del D.L. N. 192/2014, convertito in Legge 11/2015, come da ultimo modificato dall'art. 1, comma 4, del D.L. 162/2019, convertito in Legge 8/2020 ha, tra l'altro, prorogato al 31 dicembre 2020 la possibilità di utilizzare i contingenti assunzionali derivanti dalle cessazioni verificatesi negli anni dal 2013 al 2018;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione con cui, nella seduta del 17 luglio 2017, previo conforme parere reso dal Senato Accademico nella seduta tenutasi in pari data, sono state approvate le "*Linee per la programmazione triennale 2018-2020 e annuale 2018*";

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione con cui, nella seduta del 30 maggio 2018, previo conforme parere reso dal Senato Accademico nella seduta tenutasi in pari

data, sono state approvate le *"Linee per la programmazione triennale 2019-2021 e annuale 2019"*;

Dato atto che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 25 giugno 2019, ha deliberato l'approvazione delle *"Linee per la programmazione triennale 2020/2022 e le linee per la programmazione annuale 2020"*;

Visto il Decreto Ministeriale 25 ottobre 2019 n. 989, avente ad oggetto *"Linee generali d'indirizzo della programmazione delle Università 2019-2021 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati"*;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012, in particolare l'art. 16, comma 2 lett. j, e l'art. 20, comma 2 lett. i, in materia di destinazione delle risorse in ordine al fabbisogno di personale;

Visto il D.M. 8 agosto 2019 n. 740, avente ad oggetto Contingente assunzionale delle Università - Punti Organico 2019, con il quale sono stati assegnati a questo Ateneo complessivi 32,65 punti organico, corrispondenti al 72% delle cessazioni verificatesi nell'anno 2018, in particolare:

- 23,45 punti organico conseguenti alle cessazioni del personale docente e ricercatore nell'anno 2018,
- 9,20 punti organico conseguenti alle cessazioni del personale PTA, CEL e Dirigente nell'anno 2018;

Preso atto che il D.M. 742 del 08 agosto 2019, che ripartisce tra le Università statali le *"maggiori facoltà assunzionali per l'anno 2019"*, non ha attribuito p.o. aggiuntivi all'Ateneo perugino;

Vista la nota MIUR prot. n. 4921 del 09 aprile 2020 (allegato 1 agli atti del presente verbale), acquisita al prot. n. 34948 del 15 aprile 2020, con cui il Dirigente dell'ex DGFIS Ufficio III – Finanziamento della formazione superiore - ha invitato, tra l'altro, a procedere entro il 15 maggio p.v.:

- in caso di disponibilità residua dei Punto Organico dell'anno 2018, alla conferma o rimodulazione della programmazione effettuata disponibile nella sezione *"Programmazione annuale del personale – Rimodulazione"*,

- alla programmazione dei Punti Organico assegnati per l'anno 2019 disponibili nella sezione *"Programmazione annuale del personale – Programmazione – Programmazione PO 2019 e Programmazione PO DM 742/2019"*;

Considerato, pertanto, che l'Ateneo è oggi chiamato a confermare o rimodulare l'assegnazione già definita dei punti organico ancora disponibili relativi all'anno 2018;

Ricordato che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 12 giugno 2019, previo parere del Senato Accademico reso nella seduta tenutasi in pari data, ha deliberato in

merito alla rimodulazione del contingente 2017 ed alla programmazione del contingente 2018, nei termini di seguito riportati:

	RIMODULAZIONE CONTINGENTE 2017	CONTINGENTE 2017 ANCORA NON IMPEGNATO
ORDINARI	6,90 P.O.	1,55 P.O.
ASSOCIATI	11,60 P.O.	2,66 P.O.
RICERCATORI	0,50 P.O.	0 P.O.
DIRIGENTI/PTA/CEL	5,67 P.O. (OLTRE 0,91 P.O.)	0 P.O.

	PROGRAMMAZIONE CONTINGENTE 2018	DI CUI IMPEGNATI
ORDINARI	10,45 P.O.	0 P.O.
ASSOCIATI	11 P.O.	0 P.O.
RICERCATORI	0 P.O.	0 P.O.
DIRIGENTI/PTA/CEL	7,32 P.O.	7,32 P.O.

Dato atto che ad oggi, all'esito delle determinazioni assunte in materia di programmazione del personale (quali le delibere del Consiglio di Amministrazione del 5 dicembre 2017, del 18 aprile 2018, del 10 settembre 2018, del 21 novembre 2018 e del 6 marzo 2019, del 25 giugno 2019 e del 20 dicembre 2019) residua ancora in ordine al Contingente 2018 la seguente disponibilità:

CONTINGENTE 2018	PROGRAMMAZIONE
ORDINARI	10,45 P.O.
ASSOCIATI	11 P.O.
RICERCATORI	0 P.O.
DIRIGENTI/PTA/CEL	3,855 P.O.

Ricordato che la stabilizzazione di personale tecnico-amministrativo e bibliotecario operata da questo Ateneo nell'anno 2018, qualificandosi quale modalità di reclutamento speciale, ha onerato l'Ateneo di deliberare ed attuare una programmazione di altrettanti reclutamenti ordinari nell'arco del relativo triennio 2018-2020, oggetto della delibera del Consiglio di Amministrazione del 6 marzo 2019 poi sospesa con la delibera del medesimo Consiglio del 25 giugno 2019;

Considerato, inoltre, che l'Ateneo è chiamato a programmare la destinazione dei punti organico assegnati per l'anno 2019, ai fini dell'inserimento in PROPER entro il 15 maggio p. v.;

Preso atto che con D.M. n. 740 del 8 agosto 2019 sono stati assegnati all'Ateneo di Perugia 32,65 p.o., di cui, 9,20 in relazione al turn over del personale Dirigente/PTA/CEL e 23,45 in relazione al turn over del personale docente;

Dato atto che il valore del punto organico ai sensi del D.M. 740/2019 – pari al costo medio nazionale di un professore di I fascia – risulta essere di € 113.008,00;

Valutato che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 20.12.2019, ha disposto nel Bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2020 in sede di approvazione, la copertura finanziaria per circa 16,47 p.o per il reclutamento di personale docente per un importo complessivo stimato in € 1.861.468,80 e di 6,265 p.o. per il personale dirigenti e, tecnico amministrativo bibliotecario e cel per un importo complessivo di € 353.997,56 prevedendo una presa di servizio non prima del 01.07.2020;

Valutato, inoltre, che ogni determinazione in materia di reclutamento deve essere attentamente ponderata non solo in termini di contingente copertura finanziaria, bensì anche in un'ottica di piena sostenibilità delle spese nel rispetto dei limiti di cui agli artt. 5 e 6 del D.P.C.M. 31 dicembre 2014, nell'ambito di quanto previsto dagli artt. 3, 5 e 6 del D.Lgs. 49/2012;

Considerato, in particolare, il riflesso delle politiche di reclutamento sull'indicatore di sostenibilità economico finanziaria (ISEF) e sull'indicatore delle spese di personale che prossimamente saranno elaborati con riferimento all'anno 2019;

Tenuto conto che nell'anno 2018 i medesimi indicatori si sono attestati sui valori di seguito precisati:

- ISEF: 1.09% (valore soglia 1%);
- indicatore di spese di personale: 75,11% (valore soglia 80%);

Considerato che sui suddetti indicatori non si riflettono le politiche di reclutamento che si sono perfezionate nel 2019;

Valutato, peraltro, che negli ultimi anni si è assistito ad un sensibile e costante decremento dell'assegnazione dell'FFO, che incide pesantemente sul calcolo dell'indicatore della spesa di personale e sul calcolo dell'ISEF;

Considerato parimenti che se in questa sede non si dovesse procedere a programmare l'utilizzo dei Punti organico a disposizione, gli stessi risulteranno non più utilizzabili per l'Ateneo;

Atteso che, in questa sede, si rende, pertanto, necessario provvedere ad una programmazione di massima dei 32,65 punti organico al fine di decidere:

- se rispettare o meno, in sede di destinazione dei punti organico suddetti, la proporzione rispetto alle cessazioni del personale docente e ricercatore da un lato (con conseguente assegnazione ai relativi reclutamenti di 23,45 punti organico) ed al personale dirigente, tecnico, amministrativo bibliotecario e cel (con conseguente assegnazione ai relativi reclutamenti di 9,20 punti organico), ferma restando l'esigenza che residuino per il reclutamento di personale tecnico, amministrativo, bibliotecario e cel almeno risorse idonee a garantire l'attuazione di una programmazione volta a compensare la stabilizzazione del 2018 (6,265 p.o.);
- in ordine alla quota parte dei punti organico destinati al reclutamento del personale docente e ricercatore, specificare quanti dei suddetti punti organico siano da destinare a reclutamenti di:
 1. professori ordinari,
 2. professori associati,
 3. ricercatori,

Atteso, parimenti, che in questa sede si deve valutare l'opportunità di eventuali rimodulazioni, nei termini da ultimo descritti, delle disponibilità presenti sul contingente 2018 sopra richiamate, ferma restando sempre l'esigenza che, complessivamente, residuino per il reclutamento di personale tecnico, amministrativo, bibliotecario e cel almeno risorse idonee a garantire l'attuazione di una programmazione volta a compensare la stabilizzazione del 2018 (6,265 p.o.);

Considerato che con la presente delibera si assumono determinazioni che concernono solo l'assegnazione di risorse, senza disporre l'assegnazione di posti, e senza assumere determinazioni di merito relative alla programmazione del personale tecnico amministrativo, pertanto non risultano richiesti né il previo parere del Nucleo di Valutazione né il previo parere della Consulta del Personale tecnico amministrativo, bibliotecario e CEL;

Valutato, pertanto, necessario che, all'esito della rimodulazione e programmazione generale, rispettivamente, dei Punti organico 2018 e 2019 operata in questa sede, in ogni futuro provvedimento attuativo ed esecutivo di tale programmazione di risorse si dovrà tener conto delle rispettive ricadute economico finanziarie;

Ricordato che il parametro di cui all'art. 4, comma 2 lett. c e c-bis, del D.L.gs. 49/2012 è attualmente pienamente soddisfatto in virtù del reclutamento di numerosi ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3 lett. b), della L. 240/2010 avvenuto negli ultimi tre anni (rapporto del 206,25% al 31.12.2019 a fronte del 211,11% al 31.12.2018 a fronte del 314,29% al 31.12.2017 e del 700% al 31.12.2016);

Ricordato, del pari, che alla data del 31.12.2019 le politiche di reclutamento sono state attuate ai fini del rispetto dei parametri di cui all'art. 18, comma 4, L. 240/2010, calcolato sull'ultimo triennio, e di cui all'art. 24, comma 6, L. 240/2010, calcolato sull'arco temporale di vigenza della disposizione transitoria ivi prevista, ovvero dal 1.1.2013 al 31.12.2019;

Rilevato che nel dibattito:

Il Presidente anticipa ai Senatori che intorno alle ore 10:10 dovrà assentarsi solo per circa 10 minuti per poter partecipare ad una intervista richiesta dalla RAI.

Il Presidente introduce l'argomento sottolineando come la discussione odierna sia solo uno step in un percorso, ripreso in queste settimane con i Direttori di dipartimento, di riflessione sui criteri generali della programmazione delle risorse che deriveranno da queste assegnazioni di p.o., in quanto l'Ateneo non si è dotato prima d'ora di criteri a supporto della programmazione. Ha ribadito la volontà di procedere anche in quest'ambito secondo i criteri della trasparenza e della condivisione delle scelte, chiedendo ai Direttori di comunicare i dati e quindi le potenzialità di assegnazione delle risorse a tutta la comunità accademica. Entrando nel merito della delibera, rappresenta che le assegnazioni per gli anni 2019, 2020, 2021 sono fondate su criteri e indicatori relativi al triennio 2016-2018 e quindi sono l'effetto delle scelte strategiche e delle decisioni politiche assunte nel triennio suddetto. In particolare, fa presente che l'assegnazione dei p.o. agli Atenei per il 2019 è avvenuta sulla base di criteri (Indicatore Spese per il Personale - ISP - e Indicatore di Sostenibilità Economico Finanziaria - ISEF) definiti dai DD.MM. nn. 740 e 742 dell'agosto 2019, criteri che non hanno prodotto virtuosità bensì che hanno fortemente penalizzato l'Ateneo, determinando una perdita di potenziale introito. Nello specifico, il D.M. 740 ha assegnato i p.o. di base mentre il D.M. 742 ha assegnato dei p.o. aggiuntivi su una base premiale. Nel nostro caso, rappresenta il Presidente, il primo D.M. ha assegnato per i docenti 23,45 p.o., mentre il secondo non ha assegnato alcuna risorsa, in quanto il nostro Ateneo non è rientrato nei due parametri per accedere alla distribuzione su base premiale. Questa situazione, prosegue il Presidente, rischia di produrre effetti negativi anche sulla prossima distribuzione degli RTD-B previsti da un piano straordinario del MIUR, in quanto la ripartizione tra gli Atenei avverrà secondo i medesimi criteri. Il Presidente sottolinea anche che i p.o. dei quali disponiamo sono da considerarsi "virtuali", in quanto le risorse economiche disponibili sono sufficienti per coprire appena 16,47 p.o., che rappresenta quindi la potenzialità massima di spesa.

Il Presidente, con preoccupazione, rileva che la naturale conseguenza di questa situazione delicatissima è una costante perdita di personale docente che avvierebbe l'Ateneo ad una decrescita se non si individua con urgenza una strategia per

riequilibrare e invertire questa tendenza. Il Presidente rileva che la prima azione dovrà essere quella di definire i criteri per la programmazione triennale che si fondino innanzitutto sulla valutazione degli interessi generali dell'Ateneo a cui potrà far seguito la programmazione di dettaglio da declinare all'interno di ogni singolo Dipartimento. Il Presidente ribadisce con forza che non è più possibile procedere, come finora avvenuto, con una programmazione frammentaria, che guarda soltanto alle specifiche esigenze dei singoli Dipartimenti o di singoli SSD o di singoli docenti senza mai tenere conto delle esigenze e degli interessi complessivi dell'Ateneo.

Anche se negli anni sono maturate molte legittime aspettative nelle diverse fasce della docenza, è necessario tenere conto che l'Ateneo si ritrova una eredità pesantissima con risorse economiche limitatissime che potranno soddisfare solo quelle esigenze che corrispondono ad un interesse generale dell'ateneo. Come già anticipato all'inizio del suo intervento, ha voluto che tutta la comunità accademica conoscesse i dati di partenza per stimolare un ampio dibattito teso all'elaborazione di criteri basati su principi di trasparenza e di merito, di giustizia e di pragmatismo che saranno d'ora in avanti alla base della politica di reclutamento del nostro Ateneo. Si dovrà costruire, prosegue il Presidente, un nuovo progetto strategico che rimetta l'Ateneo in sicurezza e permetta ad esso di crescere. Si è imboccata la strada del modello "virtuoso". La definizione di questi criteri sarà probabilmente laboriosa, aggiunge il Presidente, ma dovrà anche diventare il nostro "manifesto di trasparenza" dove verranno definite regole oggettive, certe, condivise e valide per tutti.

Il Presidente conclude ricordando che occorre un atto di responsabilità collettiva e che esiste la necessità di fare scelte coraggiose e oculate per creare i presupposti per essere valutati nel futuro in modo migliore rispetto a come oggi siamo stati valutati dal MIUR.

Illustra quindi la programmazione da comunicare al MIUR entro il 15 maggio p.v. e segnatamente la distribuzione dei residui di p.o. dei contingenti per il 2017 e il 2018 che l'Ateneo ha ereditato: anno 2017: Ordinari 1,55 p.o.; Associati 2,66 p.o.; Ricercatori 0 p.o., anno 2018: Ordinari 10,45 p.o.; Associati 11 p.o.; Ricercatori 0 p.o., per il 2019 si propone la seguente assegnazione: Ordinari 8 p.o.; Associati 8 p.o.; Ricercatori 7,45 p.o.

Sottolinea che la proposta di suddivisione per fasce potrà essere rimodulata l'anno prossimo in base alla valutazione degli effetti prodotti dai reclutamenti avvenuti. Evidenzia che la governance ha, per la prima volta rispetto alle decisioni passate, deciso di allocare risorse proprie per i RTD.

Il Presidente alle ore 10:08 sospende la seduta per riprenderla alle ore 10:20.

Il Senatore Mario Rende interviene proponendo la riflessione se questi risultati ottenuti in termini di p.o. rispecchino le reali potenzialità di questo Ateneo o sono, al contrario,

il risultato di scelte che si sono rivelate poco funzionali e di criticità negli organi istituzionali che avrebbero dovuto valutare l'opportunità di quelle decisioni. Citando i dati presenti della tabella allegata al D.M. 740 ha illustrato la collocazione del nostro Ateneo rispetto al complesso degli altri Atenei per quanto riguarda i tre parametri fondamentali che a loro volta determinano la numerosità delle risorse distribuite nel decreto: l'indicatore delle spese del personale (ISP), l'indicatore di sostenibilità economica-finanziaria (ISEF) e la percentuale del turnover del personale rispetto alle quiescenze avvenute nell'anno precedente. Mettendo in istogramma i dati di tutti gli atenei italiani per questi tre indici, la posizione dell'ateneo di Perugia risulta essere estremamente critica nei confronti della stragrande maggioranza degli atenei italiani che hanno un posizionamento migliore rispetto al nostro Ateneo (con percentuali variabili tra 80 e l'87% a secondo dei tre indicatori). Sottolinea, ad esempio, che per l'ISP mentre la media italiana è del 66,67%, l'Ateneo di Perugia ha il 75,11% (dato peggiorato rispetto al dato dell'anno precedente) che, avvicinandosi alla soglia critica e penalizzante del 80%, rende molto complesse le scelte future per l'attribuzione delle risorse. Rappresenta inoltre che all'Ateneo di Perugia è stato attribuito dal MIUR un turnover del personale solo del 72%, (dato peggiorato rispetto al dato dell'anno precedente) che è molto penalizzante perché significa che molti dei nostri p.o. restituiti al MIUR per quiescenze non sono ritornati a Perugia, ma sono stati destinati ad altri atenei con parametri più virtuosi che hanno ottenuto una percentuale di turnover ben superiore al 100%. Ricorda, infine, che elementi di criticità erano già emersi nel passato quando l'ANVUR ha accreditato il nostro Ateneo con un punteggio di 5,73, cioè livello C – giudizio "soddisfacente" con appena 0,24 punti al di sopra di quello che sarebbe stato al contrario un livello di "condizione". Conclude sottolineando che dall'insieme di tutti questi dati, il numero dei p.o. ora erogati non rappresentano affatto le reali potenzialità, le energie e i valori scientifico-didattici che questo Ateneo può e deve esprimere. Conseguentemente, per il futuro sarà necessario non solo fare scelte politiche più adeguate e corrispondenti alle nostre potenzialità, ma anche fare una corrispondente riflessione sull'organizzazione del Nucleo di Valutazione e del Presidio Qualità, importanti strutture istituzionali che, sulla base dei loro compiti di segnalare agli organi di governo la necessità o l'opportunità di interventi correttivi, di elaborare indicatori per il raggiungimento di obiettivi di eccellenza e dei percorsi di qualità, devono per il futuro fornire un'azione più efficace e favorevole agli interessi primari dell'Ateneo rispetto al passato.

Il Presidente ringrazia il Senatore Rende per aver contribuito a dare una fotografia ancora più chiara della situazione, consistente in una eredità pesante che richiede l'adozione da parte degli Organi di una linea di sviluppo urgente e non più rinviabile.

Il Senatore Fabio Ceccarelli presenta il seguente intervento: *"Esprimo il mio personale apprezzamento su quanto detto dal M.R. e chiedo che la stessa condivisione indicata per il personale docente così come l'individuazione di criteri trasparenti venga messa in atto anche per quanto riguarda la programmazione del personale TAB/CEL.*

L'età media del personale è molto alta; a causa delle varie limitazioni normative che si sono succedute negli ultimi decenni molti colleghi ricoprono incarichi e svolgono mansioni superiori alla propria categoria ormai da molto tempo, tanti sono gli incarichi di capo ufficio ad interim così come i tecnici che aspettano la progressione per poter ricevere incarichi da RUL. Vorrei ricordare che l'ultima legge "mille proroghe" ha prorogato i termini della legge "Madia" ed ha anche ampliato le possibilità di progressioni di carriera dal 20% al 30% rispetto alle assunzioni dall'esterno. Assunzioni dall'esterno che potrebbero andare a coprire le esigenze dei molti laboratori che lamentano da anni carenza di personale così come la nuova figura del Tecnologo, che dovrebbe essere prevista nel prossimo CCNL dell'Università, potrebbe dare una risposta ai molti ricercatori precari che da molti anni danno il proprio contributo alla ricerca del nostro Ateneo."

Il Presidente ringrazia confermando che quella tracciata è la direzione che l'Ateneo si sta dando come politica generale, con linee di sviluppo chiare, trasparenti e condivise dalla intera Comunità.

Il Senatore Andrea Santoni invita il Senato a valutare la possibilità di prolungare la percentuale di lavoro di coloro che sono stati assunti al 70%, che soddisferebbe al contempo anche le esigenze delle strutture.

Il Presidente, nel rappresentare al Senatore di aver chiaro il quadro dei collaboratori, fa presente che quando saranno delineati i criteri in termini di giustizia ed equità, si darà corso alle legittime aspettative di tutti coloro che hanno desiderio di contribuire allo sviluppo dell'Ateneo. Questa operazione, conclude il Presidente, deve passare necessariamente attraverso una riorganizzazione dell'Amministrazione, che sarà a breve riaffrontata dalla Governance.

La Dott.ssa Farinelli esprime la disponibilità dei ricercatori a partecipare costruttivamente all'elaborazione dei criteri di reclutamento, ringraziando il Presidente per le modalità di gestione e condivisione del tema con tutti i soggetti interessati e per la puntuale analisi.

Il Presidente ringrazia la Dott.ssa Farinelli e il gruppo dei ricercatori abilitati che hanno elaborato una proposta di criteri per le progressioni ad associato, al tavolo dei Direttori di Dipartimento. E' sua intenzione, prima dell'estate, discutere i criteri che verranno fuori dai dibattiti all'interno dei Dipartimenti per iniziare a comporre la programmazione di Ateneo.

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative e degli atti ministeriali in materia, meglio richiamati in premessa;

Visto il D.M. 8 agosto 2019 n. 740, avente ad oggetto Contingente assunzionale delle Università - Punti Organico 2019, con il quale sono stati assegnati a questo Ateneo complessivi 32,65 punti organico, corrispondenti al 72% delle cessazioni verificatesi nell'anno 2018, in particolare:

- 23,45 punti organico conseguenti alle cessazioni del personale docente e ricercatore nell'anno 2018,
- 9,20 punti organico conseguenti alle cessazioni del personale PTA, CEL e Dirigente nell'anno 2018;

Preso atto che il D.M. 742 del 08 agosto 2019, che ripartisce tra le Università statali le "maggiori facoltà assunzionali per l'anno 2019", non ha attribuito p.o. aggiuntivi all'Ateneo perugino;

Vista la nota MIUR prot. n. 4921 del 09 aprile 2020 (allegato 1 agli atti del presente verbale), acquisita al prot. n. 34948 del 15 aprile 2020, con cui il Dirigente dell'ex DGFIS Ufficio III – Finanziamento della formazione superiore - ha invitato, tra l'altro, a procedere entro il 15 maggio p.v.:

- in caso di disponibilità residua dei Punto Organico dell'anno 2018, alla conferma o rimodulazione della programmazione effettuata disponibile nella sezione "Programmazione annuale del personale – Rimodulazione",
- alla programmazione dei Punti Organico assegnati per l'anno 2019 disponibili nella sezione "Programmazione annuale del personale – Programmazione – Programmazione PO 2019 e Programmazione PO DM 742/2019";

Considerato, pertanto, che l'Ateneo è oggi chiamato a confermare o rimodulare l'assegnazione già definita dei punti organico ancora disponibili relativi all'anno 2018;

Ricordato che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 12 giugno 2019, previo parere del Senato Accademico reso nella seduta tenutasi in pari data, ha deliberato in merito alla rimodulazione del contingente 2017 ed alla programmazione del contingente 2018, nei termini di seguito riportati:

	RIMODULAZIONE CONTINGENTE 2017	CONTINGENTE 2017 ANCORA NON IMPEGNATO
ORDINARI	6,90 P.O.	1,55 P.O.

ASSOCIATI	11,60 P.O.	2,66 P.O.
RICERCATORI	0,50 P.O.	0 P.O.
DIRIGENTI/PTA/CEL	5,67 P.O. (OLTRE 0,91 P.O.)	0 P.O.

	PROGRAMMAZIONE CONTINGENTE 2018	DI CUI IMPEGNATI
ORDINARI	10,45 P.O.	0 P.O.
ASSOCIATI	11 P.O.	0 P.O.
RICERCATORI	0 P.O.	0 P.O.
DIRIGENTI/PTA/CEL	7,32 P.O.	7,32 P.O.

Dato atto che ad oggi, all'esito delle determinazioni assunte in materia di programmazione del personale (quali le delibere del Consiglio di Amministrazione del 5 dicembre 2017, del 18 aprile 2018, del 10 settembre 2018, del 21 novembre 2018 e del 6 marzo 2019, del 25 giugno 2019 e del 20 dicembre 2019) residua ancora in ordine al Contingente 2018 la seguente disponibilità:

CONTINGENTE 2018	PROGRAMMAZIONE
ORDINARI	10,45 P.O.
ASSOCIATI	11 P.O.
RICERCATORI	0 P.O.
DIRIGENTI/PTA/CEL	3,855 P.O.

Ricordato che la stabilizzazione di personale tecnico-amministrativo e bibliotecario operata da questo Ateneo nell'anno 2018, qualificandosi quale modalità di reclutamento speciale, ha onerato l'Ateneo di deliberare ed attuare una programmazione di altrettanti reclutamenti ordinari nell'arco del relativo triennio 2018-2020, oggetto della delibera del Consiglio di Amministrazione del 6 marzo 2019 poi sospesa con la delibera del medesimo Consiglio del 25 giugno 2019;

Considerato, inoltre, che l'Ateneo è chiamato a programmare la destinazione dei punti organico assegnati per l'anno 2019, ai fini dell'inserimento in PROPER entro il 15 maggio p. v.;

Preso atto che con D.M. n. 740 del 8 agosto 2019 sono stati assegnati all'Ateneo di Perugia 32,65 p.o., di cui, 9,20 in relazione al turn over del personale Dirigente/PTA/CEL e 23,45 in relazione al turn over del personale docente;

Dato atto che il valore del punto organico ai sensi del D.M. 740/2019 – pari al costo medio nazionale di un professore di I fascia – risulta essere di € 113.008,00;

Valutato che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 20.12.2019, ha disposto nel Bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2020 in sede di approvazione, la copertura finanziaria per circa 16,47 p.o per il reclutamento di personale docente per un importo complessivo stimato in € 1.861.468,80 e di 6,265 p.o. per il personale dirigenti e, tecnico amministrativo bibliotecario e cel per un importo complessivo di € 353.997,56 prevedendo una presa di servizio non prima del 01.07.2020;

Valutato, inoltre, che ogni determinazione in materia di reclutamento deve essere attentamente ponderata non solo in termini di contingente copertura finanziaria, bensì anche in un'ottica di piena sostenibilità delle spese nel rispetto dei limiti di cui agli artt. 5 e 6 del D.P.C.M. 31 dicembre 2014, nell'ambito di quanto previsto dagli artt. 3, 5 e 6 del D.Lgs. 49/2012;

Considerato, in particolare, il riflesso delle politiche di reclutamento sull'indicatore di sostenibilità economico finanziaria (ISEF) e sull'indicatore delle spese di personale che prossimamente saranno elaborati con riferimento all'anno 2019;

Tenuto conto che nell'anno 2018 i medesimi indicatori si sono attestati sui valori di seguito precisati:

- ISEF: 1.09% (valore soglia 1%);
- indicatore di spese di personale: 75,11% (valore soglia 80%);

Considerato che sui suddetti indicatori non si riflettono le politiche di reclutamento che si sono perfezionate nel 2019;

Valutato, peraltro, che negli ultimi anni si è assistito ad un sensibile e costante decremento dell'assegnazione dell'FFO, che incide pesantemente sul calcolo dell'indicatore della spesa di personale e sul calcolo dell'ISEF;

Considerato parimenti che se in questa sede non si dovesse procedere a programmare l'utilizzo dei Punti organico a disposizione, gli stessi risulteranno non più utilizzabili per l'Ateneo;

Atteso che, in questa sede, si rende, pertanto, necessario provvedere ad una programmazione di massima dei 32,65 punti organico al fine di decidere:

- se rispettare o meno, in sede di destinazione dei punti organico suddetti, la proporzione rispetto alle cessazioni del personale docente e ricercatore da un lato (con conseguente assegnazione ai relativi reclutamenti di 23,45 punti organico) ed al personale dirigente, tecnico, amministrativo bibliotecario e cel (con conseguente assegnazione ai relativi reclutamenti di 9,20 punti organico), ferma restando l'esigenza che residuino per il reclutamento di personale tecnico, amministrativo,

bibliotecario e cel almeno risorse idonee a garantire l'attuazione di una programmazione volta a compensare la stabilizzazione del 2018 (6,265 p.o.);

- in ordine alla quota parte dei punti organico destinati al reclutamento del personale docente e ricercatore, specificare quanti dei suddetti punti organico siano da destinare a reclutamenti di:

1. professori ordinari,
2. professori associati,
3. ricercatori,

Atteso, parimenti, che in questa sede si deve valutare l'opportunità di eventuali rimodulazioni, nei termini da ultimo descritti, delle disponibilità presenti sul contingente 2018 sopra richiamate, ferma restando sempre l'esigenza che, complessivamente, residuino per il reclutamento di personale tecnico, amministrativo, bibliotecario e cel almeno risorse idonee a garantire l'attuazione di una programmazione volta a compensare la stabilizzazione del 2018 (6,265 p.o.);

Considerato che con la presente delibera si assumono determinazioni che concernono solo l'assegnazione di risorse, senza disporre l'assegnazione di posti, e senza assumere determinazioni di merito relative alla programmazione del personale tecnico amministrativo, pertanto non risultano richiesti né il previo parere del Nucleo di Valutazione né il previo parere della Consulta del Personale tecnico amministrativo, bibliotecario e CEL;

Valutato, pertanto, necessario che, all'esito della rimodulazione e programmazione generale, rispettivamente, dei Punti organico 2018 e 2019 operata in questa sede, in ogni futuro provvedimento attuativo ed esecutivo di tale programmazione di risorse si dovrà tener conto delle rispettive ricadute economico finanziarie;

Ricordato che il parametro di cui all'art. 4, comma 2 lett. c e c-bis, del D.L.gs. 49/2012 è attualmente pienamente soddisfatto in virtù del reclutamento di numerosi ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3 lett. b), della L. 240/2010 avvenuto negli ultimi tre anni (rapporto del 206,25% al 31.12.2019 a fronte del 211,11% al 31.12.2018 a fronte del 314,29% al 31.12.2017 e del 700% al 31.12.2016);

Ricordato, del pari, che alla data del 31.12.2019 le politiche di reclutamento sono state attuate ai fini del rispetto dei parametri di cui all'art. 18, comma 4, L. 240/2010, calcolato sull'ultimo triennio, e di cui all'art. 24, comma 6, L. 240/2010, calcolato sull'arco temporale di vigenza della disposizione transitoria ivi prevista, ovvero dal 1.1.2013 al 31.12.2019;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole, alla luce di tutto quanto sopra esposto e salvo il vaglio della effettiva sostenibilità economico finanziaria di ogni programmazione attuativa della presente programmazione generale, in ordine alla conferma della programmazione del Contingente 2018 come deliberata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 12 giugno 2019 nei termini di seguito riportati:

CONTINGENTE 2018	PROGRAMMAZIONE
ORDINARI	10,45 P.O.
ASSOCIATI	11 P.O.
RICERCATORI	0 P.O.
DIRIGENTI/PTA/CEL	3,855 P.O.

- ❖ di esprimere parere favorevole, alla luce di tutto quanto sopra esposto e salvo il vaglio della effettiva sostenibilità economico finanziaria di ogni programmazione attuativa della presente programmazione generale, in ordine alla seguente assegnazione del Contingente 2019:

CONTINGENTE 2019	PROGRAMMAZIONE
ORDINARI	8 P.O.
ASSOCIATI	8 P.O.
RICERCATORI	7,45 P.O.
DIRIGENTI/PTA/CEL	9,20 P.O.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante



Delibera n. 3

Senato Accademico straordinario del 13 maggio 2020

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 4) Oggetto: Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Daniele Parbuono: parere vincolante.
--

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Federica Nuzzi</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente</i>

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012 ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza (emanato con D.R. n. 1273 del 18.6.2008, modificato con D.R. n. 18 dell'8.1.2009);

Ricordato, in particolare, che l'art. 2, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche dispone:

*"Il nulla osta per affidamenti a docenti dell'Ateneo di Perugia in corsi di studio, esclusi i Master, di **Università Private** o di Università Telematiche, può essere rilasciato dal Rettore alle seguenti condizioni:*

a) previa stipula di apposita convenzione con le Università interessata;

b);

c) previa deliberazione di approvazione della convenzione da parte del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione per quanto di rispettiva competenza."

Preso atto che, nelle more della suddetta revisione, con nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 l'intero corpo docente veniva informato della "Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza...", con cui, tra l'altro, veniva rimessa alla valutazione discrezionale del docente l'individuazione della tipologia di istanza da subordinare o meno alla preventiva autorizzazione e conseguentemente da presentare con la suddetta procedura;

Considerato che il Senato Accademico, nella seduta del 5 febbraio 2014, ha deliberato "di demandare, all'unanimità, alla Commissione senatoriale competente per materia, la cui costituzione è all'esame di questo Senato al successivo punto n. 7 all'odg, l'approfondimento della problematica concernente la competenza in materia di autorizzazione di incarichi esterni al personale docente e ricercatore il procedimento previsto dall'art. 10 - comma 3 - lett. m. del nuovo Statuto di Ateneo, condividendo anche la necessità di stabilire dei criteri per il rilascio dell'autorizzazione";

Preso atto che con nota prot. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno "compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione" esclusivamente "presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro", ritiene "che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le "cariche in società costituite a scopo di lucro" non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno";

Preso atto della giurisprudenza contabile, secondo la quale "I professori universitari a tempo pieno non possono svolgere con continuità o sistematicità attività extraistituzionali retribuite, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 240/2010. La violazione del divieto determina responsabilità erariale e il danno è esattamente pari agli emolumenti illegittimamente percepiti, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012. Non è ammessa la riduzione dell'addebito né la compensazione." (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Considerato che il Senato Accademico nella seduta del 18 luglio 2017 ha deliberato "di rinvestire la Commissione Statuto e Regolamenti dell'approfondimento in merito ai criteri per il rilascio dell'autorizzazione dell'incarico, confermando quanto deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 5.2.2014.";

Preso atto che con nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 la Commissione Statuto e Regolamenti, nella persona del Coordinatore, è stata investita nuovamente di tale approfondimento;

Preso atto che il Senato Accademico, nella seduta del 17 gennaio 2018, ha condiviso, in merito alla *"revisione del Regolamento sugli incarichi esterni, con particolare riferimento a quelli di natura didattica, nell'ottica di miglioramento sotto il profilo della tutela dell'Istituzione"* la proposta del Presidente *"di investire dell'attività di revisione la Commissione Statuto e Regolamenti, previa istruttoria da parte degli uffici competenti, e con il coinvolgimento eventualmente anche della Commissione didattica"*;

Dato atto che, nelle more della revisione dei Regolamenti di Ateneo in materia di incarichi esterni e di incarichi di docenza, il **Prof. Daniele Parbuono** Professore Associato (TP) – SSD M-DEA/01 – afferente al Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione – ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *"Visiting Professor. Chongqing University of Arts and Sciences is delighted to invite Professor Daniele Parbuono (male) as Visiting professor for some academic activities along the 2020.*

He will be engaged in following activities:

- *co-direction with prof. Liu Zhuang of the "China-Europe Cultural Heritage Centre". The research-team is part of the activities envisioned by the agreement between the University of Perugia and Chongqing University of Arts and Sciences. The purpose of the agreement is to develop a joint strategy for scientific and didactical cooperation;*
- *live and web meetings to manage the research-team of "China-Europe Cultural Heritage Centre" for ethnographic research in China, Italy and all over the world;*
- *ethnographic and anthropological research, in Italy, China and all over the world, together with colleagues from Asia and the rest of the world;*
- *official live and web meetings among General Italian Consul of Chongqing, Chongqing University of Arts and Sciences and University of Perugia to improve the exchanges of students, staff members, researchers and professors from China to Italy and vice-versa;*
- *live and web seminars, conferences and lessons.*

At the end of the Covid-19 pandemic emergency, Prof. Parbuono will be invited to come in China for a period of at least two weeks to take part at lessons, seminars, conferences and meetings. Furthermore, he has to define with governance of Chongqing University of Arts and Sciences a new strategy for the future activities.", con un impegno di n. 240 ore, presso CHONGQING UNIVERSITY OF ARTS AND SCIENCES - Cina - dal rilascio dell'autorizzazione al 31.12.2020 – con un compenso di € 15.500,00 – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione (all. 1 agli atti del presente verbale);

Rilevato che nel dibattito:

Approvato nell'adunanza del 25 maggio 2020

Il Presidente rileva che si tratta piuttosto di un incarico di "Visiting Professor", ma che, data la mancanza di uno specifico regolamento, il Senato accademico è chiamato a valutarlo come "incarico esterno", categoria completamente diversa. Considerata l'importanza dei Visiting Professor, sia incoming che outgoing, per l'internazionalizzazione e il prestigio dell'Ateneo, il Presidente rileva la necessità e l'urgenza di approntare uno specifico regolamento.

Secondo il Presidente, si opererebbe un doppio errore. In primo luogo perché non è un vero incarico e poi perché tale attività non è valorizzata in termini di FFO. I Delegati Proff.sse Emiliani e Stefanelli stanno lavorando su una bozza di regolamento che sarà sottoposto all'esame della commissione Didattica.

Interviene, su invito del Presidente, la Prof.ssa Stefanelli che sottolinea come l'esigenza di distinguere le attività di docenza all'estero, ovvero dei Visiting professor in uscita, da quella impartita presso altre istituzioni in Italia, queste ultime potenzialmente in conflitto con l'offerta formativa di Unipg, deriva inoltre dall'attuale impossibilità di rendicontare le prime come attività che contribuiscono all'internazionalizzazione. Sfuggono inoltre al monitoraggio delle attività che concorrono all'internazionalizzazione gli incarichi di Visiting Professor/Researcher svolti da docenti a tempo parziale, che, stante l'attuale regolamento sugli incarichi esterni, non necessitano di autorizzazione e che potrebbero essere recuperate e rese visibili da un nuovo specifico regolamento sui Visiting Professor.

La prof.ssa Cecchetti condivide pienamente l'esigenza di una regolamentazione specifica per i Visiting outgoing.

Il Presidente conclude invitando il Coordinatore della Commissione Statuto e Regolamento ad avviare parallelamente e con priorità la riscrittura del regolamento incarichi esterni.

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia, richiamate in premessa;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza;

Ricordato, in particolare, quanto dispone l'art. 1, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche;

Preso atto della nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 inviata all'intero corpo docente relativa alla "Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza..."; Considerato quanto deliberato dal Senato Accademico nelle sedute del 5 febbraio 2014, del 18 luglio 2017 e del 17 gennaio 2018;

Preso atto della nota prot. 15969 del 28.04.2015 dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato;

Preso atto della giurisprudenza contabile in materia, richiamata in premessa (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Preso atto della nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 inviata al Coordinatore della Commissione Statuto e Regolamenti;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico – docenza in qualità di Visiting Professor –, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale il Prof. Daniele Parbuono ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

All'unanimità

DELIBERA

❖ alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare il **Prof. Daniele Parbuono** Professore Associato (TP) – SSD M-DEA/01 – afferente al Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione – a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "*Visiting Professor. Chongqing University of Arts and Sciences is delighted to invite Professor Daniele Parbuono (male) ... as Visiting professor for some academic activities along the 2020.*

He will be engaged in following activities:

- *co-direction with prof. Liu Zhuang of the "China-Europe Cultural Heritage Centre". The research-team is part of the activities envisioned by the agreement between the University of Perugia and Chongqing University of Arts and Sciences. The purpose of the agreement is to develop a joint strategy for scientific and didactical cooperation;*
- *live and web meetings to manage the research-team of "China-Europe Cultural Heritage Centre" for ethnographic research in China, Italy and all over the world;*
- *ethnographic and anthropological research, in Italy, China and all over the world, together with colleagues from Asia and the rest of the world;*

- official live and web meetings among General Italian Consul of Chongqing, Chongqing University of Arts and Sciences and University of Perugia to improve the exchanges of students, staff members, researchers and professors from China to Italy and vice-versa;

- live and web seminars, conferences and lessons.

At the end of the Covid-19 pandemic emergency, Prof. Parbuono will be invited to come in China for a period of at least two weeks to take part at lessons, seminars, conferences and meetings. Furthermore, he has to define with governance of Chongqing University of Arts and Sciences a new strategy for the future activities.", con un impegno di n. 240 ore, presso CHONGQING UNIVERSITY OF ARTS AND SCIENCES - Cina - dal rilascio dell'autorizzazione al 31.12.2020 - con un compenso di € 15.500,00.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante



Delibera n. 4

Senato Accademico straordinario del 13 maggio 2020

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 5) Oggetto: Ratifica decreti adottati in via d'urgenza.
--

<i>Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott.ssa Tiziana Bonaceto</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Supporto programmazione strategica e operativa, Organi Collegiali e Qualità – Ufficio Organi Collegiali</i>

IL PRESIDENTE

Attesa la legittimazione del Rettore, ai sensi dell'art. 10, comma 3 lett. o), dello Statuto di Ateneo, ad adottare, in casi straordinari di necessità e di urgenza, i provvedimenti rientranti nella competenza del Senato Accademico, sottoponendoli a ratifica nella seduta immediatamente successiva;

Valutata, in particolare, la necessità per l'Ateneo di adottare nell'ultimo periodo, in via d'urgenza, i sotto elencati Decreti rettorali di competenza senatoriale:

- **D.R. n. 686 del 30.04.2020** avente ad oggetto: Centro italiano di studi superiori per la formazione e l'aggiornamento in giornalistico radiotelevisivo: modifiche statuto;
- **D.R. n. 731 del 07.05.2020** avente ad oggetto: Emendamento accordo - Progetto CarESS;
- **D.R. n. 749 del 07.05.2020** avente ad oggetto: Approvazione della Convenzione tra l'Università degli Studi di Perugia e l'Università degli Studi di Parma per lo svolgimento delle attività didattiche e formative presso la Scuola di Specializzazione in "Beni Storico Artistici", con sede in Gubbio;
- **D.R. n. 751 del 07.05.2020** avente ad oggetto: Approvazione della Convenzione tra l'Università degli Studi di Perugia e l'Università degli Studi di Salerno per lo svolgimento delle attività didattiche e formative presso la Scuola di Specializzazione in "Beni Storico Artistici", con sede in Gubbio;
- **D.R. n. 752 del 07.05.2020** avente ad oggetto: Approvazione della Convenzione tra l'Università degli Studi di Perugia e IULM Libera Università di Lingue e Comunicazione, per lo svolgimento delle attività didattiche e formative presso la Scuola di Specializzazione in "Beni Storico Artistici", con sede in Gubbio;
- **D.R. n. 756 del 08.05.2020** avente ad oggetto: Protocollo di gestione delle fasi 2 e 3 dell'emergenza sanitaria Covid-19: approvazione;

Rilevato che nel dibattito:

Il Presidente, nel richiamare l'attenzione sul D.R. n. 756 del 08.05.2020 avente ad oggetto "Protocollo di gestione delle fasi 2 e 3 dell'emergenza sanitaria Covid-19: approvazione", coglie l'occasione per ringraziare ancora una volta il Pro Rettore per il

lavoro che sta facendo e che dovrà continuare a fare in merito al coordinamento delle attività universitarie in emergenza sanitaria, unitamente a tutti coloro che stanno collaborando con lui. Trattasi di un protocollo cornice che fornisce le linee guida essenziali per la ripresa graduale e controllata delle attività dell'Ateneo. Unitamente al protocollo è stato pubblicato l'Addendum sicurezza che coinvolge principalmente gli aspetti della sicurezza e della tutela della salute dei lavoratori nella gestione del riavvio delle attività nella fase 2, che impongono ad esempio azioni preventive, di approvvigionamento di dispositivi di protezione individuale e di formazione specifica. Parallelamente, sottolinea il Presidente, la Governance sta lavorando – anche in vista dell'adozione da parte degli Organi di Governo nel prossimo mese di giugno di un piano strategico triennale e prendendo l'esperienza attuale di emergenza come un fattore di stimolo e di rilancio dell'Ateneo - su un piano di sviluppo e di innovazione strategica per creare le condizioni per posizionare l'Ateneo in una giusta collocazione a livello europeo.

Invita il Senato a ratificare i decreti.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Valutati i decreti stessi;

All'unanimità

DELIBERA

❖ di ratificare i seguenti decreti rettorali allegati agli atti del verbale:

- **D.R. n. 686 del 30.04.2020** avente ad oggetto: Centro italiano di studi superiori per la formazione e l'aggiornamento in giornalistico radiotelevisivo: modifiche statuto;
- **D.R. n. 731 del 07.05.2020** avente ad oggetto: Emendamento accordo - Progetto CarESS;
- **D.R. n. 749 del 07.05.2020** avente ad oggetto: Approvazione della Convenzione tra l'Università degli Studi di Perugia e l'Università degli Studi di Parma per lo svolgimento delle attività didattiche e formative presso la Scuola di Specializzazione in "Beni Storico Artistici", con sede in Gubbio;
- **D.R. n. 751 del 07.05.2020** avente ad oggetto: Approvazione della Convenzione tra l'Università degli Studi di Perugia e l'Università degli Studi di Salerno per lo svolgimento delle attività didattiche e formative presso la Scuola di Specializzazione in "Beni Storico Artistici", con sede in Gubbio;

- **D.R. n. 752 del 07.05.2020** avente ad oggetto: Approvazione della Convenzione tra l'Università degli Studi di Perugia e IULM Libera Università di Lingue e Comunicazione, per lo svolgimento delle attività didattiche e formative presso la Scuola di Specializzazione in "Beni Storico Artistici", con sede in Gubbio;
- **D.R. n. 756 del 08.05.2020** avente ad oggetto: Protocollo di gestione delle fasi 2 e 3 dell'emergenza sanitaria Covid-19: approvazione.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. == Senato Accademico straordinario del 13 maggio 2020
Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 6) Oggetto: Varie ed eventuali.

Non vi sono ulteriori argomenti da trattare.



Non essendovi altro argomento all'ordine del giorno da trattare, la seduta straordinaria in modalità telematica del Senato Accademico del 13 maggio 2020 termina alle ore 11:05.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

(F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio)

IL PRESIDENTE

(F.to Rettore Prof. Maurizio Oliviero)

